

CONFRATERNITA SAN CARLO BORROMEO RIUNIONE DI CONSIGLIO 18 SETTEMBRE 2019

Alle ore 17.45 del 18 settembre 2019, presso la sagrestia della Confraternita di San Carlo Borromeo sita in Via Nassa 29 a Lugano, si svolge la riunione di consiglio della suddetta Confraternita per discutere i seguenti punti all'**Ordine del Giorno**:

- I. Presentazione di nuovi confratelli e consorelle ed approvazione da parte del Consiglio.
- II. Prossimi eventi e manifestazioni collegate al 400°.
- III. Nuovo Modulo per la formalizzazione quale membro attivo e consapevole della Confraternita.
- IV. Bilanci "pendenti" della Confraternita.
- V. Eventuali.

Si verificano le presenze:

- 1. Don Luigi Pessina a Nomina Vescovile
- 2. Gianfranco Guido Baumann Priore
- 3. Mauro Martini Vice Priore e Sagrestano della chiesa
- 4. Dott.ssa Medico Antonella Gaglio Varonesi Cancelliera
- 5. Marco Martini Caneparo; fa sapere il Vice Priore Mauro Martini, non è certo riesca a partecipare per motivi logistici.

Non ci sono deleghe.

Il Priore, ringrazia tutti per la partecipazione, ed alle ore 18.00, propiziata da una Preghiera comunitaria di Don Luigi Pessina, apre la seduta per discutere il primo punto all'Ordine del Giorno.



I. Presentazione di nuovi confratelli e consorelle ed approvazione da parte del Consiglio

Prende la parola il Priore, scusandosi per aver omesso la lista completa con i nominativi dei prossimi 12 nuovi confratelli e consorelle ed avvisa che, in tempi brevi, sarà inoltrata ai presenti per poterla allegare al seguente verbale.

A tal proposito prende la parola il Vice Priore, ricordando i nomi delle 5 persone a cui "lo star bene" è stato già dato alla precedente riunione, ma che questa volta verranno vestiti della loro carica ufficialmente.

Ovvero: i Signori Patrizia, Martin e Sara Berger, appartenenti all'associazione ASI (Autismo Svizzera Italiana); la Signora brasiliana della Casa Oliveira; e l'amica della signora Camossi, Clara Vigan. (Vedi allegato nominativi)

A seguire, il Vice Priore descrive i "potenziali nuovi" confratelli e consorelle, ovvero:

 la famiglia Gotti di Stabio, composta da i Signori Angelo, Monica e Tommaso (il piccolo dei tre figli) avvicinati alla Confraternita da Don Silvestro, frequentatori della messa domenicale presso la Chiesa della Confraternita di Lugano, inseriti nel movimento del "Rinnovamento dello Spirito Santo" ed attivisti della pastorale familiare anche a Stabio. Persone di altissimo livello, viaggiano spesso in America per missioni pastorali insieme a Don Silvestro.

Inoltre, il Vice Priore, tiene a precisare l'importanza della giovane età della coppia come investimento per il futuro e puntualizza che l'appartenenza ad un altro movimento cattolico, non preclude la scelta poiché è pur sempre un arricchimento per i confratelli.

Il Priore, interviene puntualizzando che, data la giovane età (8/9 anni c.a.) del figlio di questa famiglia, saranno vestiti della carica di confratelli solo il padre e la madre, ovvero il Signor Angelo e la Signora Monica.

• Il **Dottor Giorgio Mollisi**, storico d'arte, giornalista e direttore di diverse redazioni e riviste come "Arte e Cultura", una rivista monografica dedicata ad opere ed artisti dell'arte sacra della Svizzera italiana, non a caso la prima uscita trattava la chiesa ed il chiostro della Chiesa di Santa Maria degli Angeli a Lugano. Egli è di un paesino vicino Porlezza, della Valsolda ma è un frequentatore del Canton Ticino.



- La **Signora croata Angela** Grgicculina?, precisando che questa persona è un altro esempio di "privilegiata" a vestire la figura di consorella, perché da anni si vede spesso frequentare la Chiesa di San Carlo Borromeo ed il Santo Rosario presso la stessa Chiesa.
- La Signora tedesca Rossini.
- La Signora coreana Valenti.
- Il **Signor Mario Berardi,** ottantenne, contattato dal Priore, onorato di venir a far parte della Confraternita, è stato il "deus ex machina" della Santissimo Sacramento, cerimoniere ed, insieme alla Signora Chiara Gilardoni (vedova del precedente priore), è stato colui che ha preso in mano le fila per rilanciare la Confraternita di San Carlo Borromeo di Lugano.

Il Vice Priore, parlando sempre del Signor Mario Berardi, precisa che si potrebbe pensare, in futuro, alla nuova figura di un "confratello emerito", visto l'aiuto dato alla Confraternita per gli eventi artistici organizzati occupandosi delle pubblicazioni ecc.

Alle ore 18.40 arriva Il Caneparo Marco Martini, saluti breve, riepilogo e ripresa della discussione.

Il Priore, domanda ai presenti se si hanno osservazioni critiche in merito alla scelta dei nuovi confratelli/consorelle.

Interviene la Cancelliera, che accetta queste investiture, facendo notare come siano belle e d'aiuto poiché composte da un "potpourri" di persone con diverse qualità, pregi e disagi, ed è proprio per queste ultime persone che il divenir a far parte della Confraternita, sarà di grande aiuto in quanto sono proprio loro che chiedono di pregare a sostegno delle persone bisognose; come ad esempio è avvenuto con il Signor Roberto Albin, reduce da una situazione molto particolare e gravosa ove la Confraternita sta cercando di essere di supporto ma soprattutto di esempio, motivo per cui il senso della fratellanza è di aiuto e sostegno verso il bisognoso.

Conclude, osservando però come sia importante, nella valutazione dei nuovi "scelti", non solo la loro presenza in chiesa ma lo spirito, l' anima la bontà ed il loro vissuto che li contraddistingue, per poi, poterli fare crescere in un cammino cristiano.



Interviene il Vice Priore, sottolineando, a suo avviso, l'importanza della presenza, di queste persone, presso la chiesa della Confraternita specialmente durante il Rosario e la Santa Messa, evidenziando le numerose richieste di preghiere per bisognosi.

A conclusione del primo punto all'ordine del giorno, il Priore, ricorda che in altri riunioni si era espressa la volontà di far conoscere personalmente queste persone a Don Luigi Pessina, ma spesso per mancanza di tempo, come questa volta, ciò puó non avvenire.

Ascoltati i presenti si convalida che nulla ostacola queste nuove investiture.

Queste 12 persone, di cui si è discusso (vedi allegato per i nominativi), verranno investite della carica di confratello/consorella domenica 3 novembre 2019 alle ore 11,00 durante la Solenne Chiusura dell'Anno Giubilare, con la presenza delle proprie famiglie e di S.E. Mons. Lazzeri, Vescovo di Lugano.

II. Prossimi eventi e manifestazioni collegate al 400°.

03 novembre 2019 - Solenne Cerimonia di Chiusura dell' Anno Giubilare.

Prende la parola il Priore, informando che ha preso contatto con il Cerimoniere Vescovile, Don Emanuele Di Marco, perché essendo il Vescovo diocesano a celebrare la Santa Messa, S.E. Mons. Lazzeri presso la Chiesa di San Carlo Borromeo, ha delegato il cerimoniere diocesano.

Quest'ultimo ha ricevuto, da parte della Confraternita, una descrizione di tutte le esperienze accumulate negli ultimi anni, in modo particolare, il protocollo del cerimoniere dello scorso anno, sottolineando il miglioramento fatto da anno in anno.

Il Priore, prosegue ricordando ai presenti che ci sarà ancora del tempo per apportare delle modifiche da parte del Cerimoniere, ed alla fine si farà quello che accetterà S.E. Mons. Lazzeri Vescovo di Lugano.

Il Priore, ricorda ancora ai presenti un breve riassunto della giornata del 3 novembre anche se inviato loro via e-mail:

• Ore 11.00 - Solenne Chiusura dell'Anno Giubilare, con S.E. Mons. Lazzeri Vescovo di Lugano, presso la Confraternita, e si rammenta di far



correggere l'orario dell'appuntamento erroneamente pubblicato sul Bollettino della Parrocchia di Lugano.

- Ore 10.00 Santa Messa in tedesco che è stata traslata, eccezionalmente, presso la Chiesa di S. Antonio, sarà celebrata da Don Hauke.
- Ore 12.45/13.00 gli invitati si sposteranno verso il Ristorante "Galleria" per il convivio finale, Per S.E. il Vescovo Mons. Lazzeri il menù sarà "à la carte", per tutti gli altri invece, per motivi di tempo ed impegni giornalieri, il menù sarà prefissato. Si offrirà il "Vino del Giubileo".

Il Priore, rende noto che è suo compito invitare sacerdoti, confratelli e consorelle non solo nostri ma di altre Confraternite del centro città, tenendo conto di un massimo di 40/45 persone.

- Ore 15.00 Concerto in San Carlo Borromeo da parte del "Gruppo Vocale Cantemus".
- Ore 17.30 Santa Messa in latino.

Si continua a fare una descrizione dei prossimi eventi in programma.

21 settembre 2019 - Ricorrenza della morte di San Pio da Pietrelcina.

Ore 11.30 evento con S.E. Mons. Martinelli, Vescovo ausiliare di Milano, per celebrare la memoria liturgica e onorare la ricorrenza della morte di San Pio da Pietrelcina (avvenuta il 23 settembre). L'evento, inizialmente, doveva essere svolto presso la Confraternita, per i Gruppi Diocesani di Preghiera di San Pio e doveva essere celebrato da Frate Eraldo Emma che però, per un problema "di tempi" non potrà esserci, motivo per cui il 21 settembre celebrerà S.E. il Vescovo di Milano Mons. Martinelli.

Per ottemperare alla scarsa presenza dei membri del Gruppo Diocesano di San Pio, impegnati per un pellegrinaggio, ci sarà una rappresentanza con la Signora Patrizia Berger, ci saranno anche i ragazzi della "Comunità Cattolica Mar a Dentro" insieme a Padre Marcelo; il Frate Michele Ravetta del convento del Bigorio; ecc. ecc.

04 ottobre 2019 - Ricorrenza di San Francesco d'Assisi.

Ore 12.10 presso la Confraternita. Il Priore, informa di aver invitato Padre Michele Ravetta, quale celebrante principale. Segue un pasto comune al quale l'intero Consiglio sarà invitato a partecipare.



06 ottobre 2019 - Santo Rosario per la Giornata Internazionale del Rosario.

Ore 10.30 presso la Confraternita.

12 ottobre 2019 - Ritiro Spirituale della Confraternita al Convento del Bigorio.

Ore 09.45

Il Priore, racconta come Mons. Willy Volontè, canonico di San Lorenzo, ha accettato il suo invito, quale animatore spirituale e celebrante principale, eccezionalmente come ringraziamento per quello che fà la San Carlo Borromeo. Informa ancora che si è in attesa di un tema, e che la Confraternita ha proposto il tema sui laici, ovvero "Quale potrebbe essere il ruolo dei laici, di una confraternita, in una società religiosa cantonale", tematica che andrà a riprendere il tema che sarà sviluppato al congresso del prossimo 11-14 febbraio 2020.

In merito a tale Ritiro Spirituale, arriverà una fattura con delle tariffe che pagherà la Confraternita ma ci si augura che durante il pranzo qualcuno dia un'offerta.

Alla domanda della Cancelliera, che chiede quando può avvenire la richiesta di partecipazione, il Priore, risponde che può essere fatta anche prima, precisando che ha già emanato per e-mail l'informazione, indicando come referente il Vice Priore, che raccoglierà i nominativi.

13 ottobre 2019 - Concerto di Maria Stella Patuzzi.

Ore 16.30, presso la Chiesa di San Carlo Borromeo di Lugano.

25 ottobre 2019 - Presentazione ufficiale della rivista "Arte e Cultura" dedicata alla Chiesa di San Carlo Borromeo.

Evento presso la Confraternita, prefazione scritta a cura di Mons. Grampa; accoglierà la Cancelliera. Seguirà aperitivo.

16 novembre 2016 – ore 15.00 Evento presso la confraternita con l' Arcivescovo di Milano, Mons. Mario Delpini, in visita presso le "Terre ambrosiane ticinesi".

Per tale evento il Priore, insieme ad il Confratello Umberto Angeloni, si recherà a Milano per chiarire, insieme al Mons. Vescovo Brambilla, l'organizzazione dell' evento, in quanto vorrebbero celebrare un Vespro Ambrosiano, invece a Lugano vige il rito romano cattolico. La data del 16 è stata scelta dal Mons. Delpini, perché nella stessa giornata, subito dopo si recherà a Biasca per celebrare l'inizio dell'Avvento presso la Chiesa di San Carlo Borromeo.



Un altro evento è costituito da **N. 6 Corsi riguardanti lo studio della figura di San Carlo Borromeo, presso la Facoltà di Teologia di Lugano**, proposti e relazionati dalla Prof.ssa Sabina Giancotti di Milano; colei che presentò, in prima serata, il quadro del Caravaggio "San Francesco in Meditazione" esposto presso la Confraternita. A tali corsi parteciperanno dei sacerdoti confratelli stranieri, in modo tale da essere dei portavoce del carisma e delle virtù di San Carlo Borromeo una volta rientrati nei loro paesi; saranno presenti anche alcuni uditori laici, per un totale di 10-15 persone.

Dicembre 2019 - Mercatini di Natale, concerti e presepe.

11-14 febbraio 2020 - Auditorium USI di Lugano, Internazionale di Studi

Il Priore, ricorda che tutti i dettagli sono già terminati, ma prima di esporli tiene a render noto ai partecipanti il lodevole lavoro svolto dall'Accademica Myriam Di Marco, assistente scientifico del Prof. Dr. Roux (Rettore della FTL) che, insieme al Confratello Dr. Umberto Angeloni, sono stati i "deus ex machina" soprattutto per le competenze e la cultura accademica che li contraddistingue.

Questo congresso, economicamente, sarà a carico della Confraternita e costerà circa 15.000 Franchi.

Il Priore, informa ancora che per il 400° si sono raccolti, fino ad ora , circa 36.000 Franchi, cifra che copre quanto fatto finora. Rimane scoperto l'investimento per questo Convegno ma il priore è fiducioso di ulteriori nuove entrate specifiche allo stesso.

Ulteriori dettagli sono enunciati verbalmente ma seguiranno altri documenti e fatti.

Il 15 febbraio 2020 - sabato, è stata concessa, da

Mons. Lazzeri, l'organizzazione di un Forum pan europeo delle Confraternite. Ulteriori dettagli saranno trasmessi a tempo debito. La sera, invece, presso la Chiesa di San Carlo Borromeo sarà offerto un **Concerto Gospel**, gratuito.

Il Priore, tiene a precisare che con il citato Congresso si pensa di "seminare" "buoni frutti" per un futuro evento periodico chiamato simbolicamente "LA CARTA DI LUGANO" (futuro vanto della Diocesi), evento di fraterna condivisione, a livello locale ed europeo della vita delle confraternite, in affiancamento attivo e rispettoso dei diversi ruoli, tra presbiteri e laici. In Ticino tale unione delle confraternite è rappresentata dal Priore Generale,



Natale Cremonini, nostro confratello, persona molto umana e servizievole verso la chiesa. Lui stesso ha affermato che le confraternite devono essere attivate dai sacerdoti, soprattutto nei piccoli paesi; in Ticino, la diocesi si stà muovendo attraverso dei corsi di formazione ai sacrestani, ma non solo.

In gennaio, a cura dello storico Davide Adamoli verrà presentato un libro storico-aneddotico della nostra Confraternita.

Nel libro di Davive Adamoli, la prefazione sarà curata da S.E. Mons.Lazzeri Vescovo di Lugano. Il costo è assunto generosamente dal nostro confratello Dr. Umberto Angeloni.

Non essendoci domande ed ulteriori interventi, si passa a descrivere il terzo punto dell'ordine del giorno.

III. Nuovo Modulo per la formalizzazione quale membro attivo e consapevole della Confraternita

Si fa una breve parentesi sul sito internet della Confraternita, aperto dal Confratello Giancarlo Veronesi, che si ringrazia sempre per la disponibilità ed il supporto gratuito, informando i presenti che si sono ricevute diverse e-mail, a volte anche minatorie e ricattanti, ma si è già chiesto al Confratello Giancarlo Veronesi di intervenire per una prevenzione in merito e per cestinare e ripulire la pagina da alcune notizie ed eventi trascorsi.

Il Priore, ha espresso la volontà di creare una "Banca dati" di tutti i confratelli e le consorelle della Chiesa, circa 110-120 persone, da inserire all' interno del sito internet creato dal Confratello Giancarlo Veronesi. A tal proposito è nata l'esigenza di creare un modulo per la formalizzazione dei diversi membri, motivo per cui si è chiesto aiuto all' Avvocatessa Coniglio, legale della Confederazione delle Confraternite Italiane che invierà tale modulo sulla base di quello italiano.

Questo modulo non servirà soltanto a formalizzare internamente l'appartenenza alla confraternita, ma sarà di auto nel ricavare tutti i loro dati informativi nominativi e di contatto, in modo tale da tenerli sempre aggiornati, cosa fondamentale per la comunicazione fra i Confratelli.

Questo desiderio è stato spinto dal bisogno pratico del fatto che si è cresciuti in fretta e l'obbiettivo è quello di avere una "banca dati" registrata ed in ordine da lasciare per i posteri. Si tiene a precisare che fino ad adesso ci sono stati solo



una espulsione ed un dimesso, il Sig. Milesi.

In merito a questo punto, interviene Don Luigi Pessina, esprimendo l'idea che sarebbe ottimo chiedere alle persone, annualmente, quali siano le loro intenzioni all'interno della Confraternita, ovvero se ritirarsi o rimanere.

La Cancelliera, in merito propone l'esempio della banca dati della "Associazione Down Universe", della quale ne è Presidentessa, e propone la loro assistente, la Signora Mattarella Maria Elena, qualora ci fosse di bisogno ad un costo forfettario, per formalizzare quanto necessario e per preparare questo archivio digitale e cartaceo nel rispetto della legge sul trattamento dei dati personali.

Il Priore, plaude per la disponibilità della Cancelliera ed accetta la proposta della Signora Maria Elena Mattarella.

Ascoltati gli interventi, si conclude la discussione di questo punto all'ordine del giorno, impegnandosi a lavorare per tale banca dati dalla fine del 400°, ovvero dal prossimo 2020.

IV. Bilanci "pendenti" della Confraternita

Il Priore, Gianfranco Guido Bauman, informa i presenti che la Confraternita è rimasta pendente dalla curia su tre bilanci 2016, 2017 e 2018 e nel consegnare i bilanci del 2018 ha chiesto informazioni a Mons. Zanini. Recentemente ha avuto un contatto con tale Raffaele Crivelli, che afferma di essere un delegato vescovile ad hoc.

Interviene il Caneparo dicendo che, normalmente, quando il funzionario del fisco afferma che "manderanno i bilanci tutti insieme", si pensa che i precedenti bilanci siano stati sospesi perchè utili a capire il bilancio del 2018, motivo per cui una volta accettato questo siano stati rilasciati anche gli altri. Inoltre, tiene presente che anche loro inizialmente avevamo avuto problemi per capire come contabilizzare alcune scritture della diocesi.

Il Priore, afferma infatti che, secondo il delegato, ci sono degli errori ancora adesso sulle voci dei "Legati", voce la quale dovrebbe essere aperta nel bilancio perchè non esistente tra le voci codificate, ed in breve spiega, come affermato dal Vice Priore, che i "Legati" non sono altro che dei finanziamenti a lungo termine, ovvero soldi che incassa la Confraternita e riversa alla curia la quale li



gestisce ritornando ogni anno degli interessi alla Confraternita ed, importante, al termine del Legato, rimborsa il capitale a noi.

V. Eventuali

a) La Cancelliera, propone, visto la presenza di tante famiglie con figli, di creare un gruppo **con l' investitura dei bambini** ricordando la frase del Signore "Lasciate che i piccoli vengano a me", puntualizzando come potrebbe essere importante avere, per la Confraternita oltre all' "Humilitas" e la preghiera, la presenza della purezza dei bambini che sono il simbolo di ciò che ha sempre predicato il San Carlo Borromeo e che tramite i bambini si può risvegliare quegli animi sopiti o timorati o ancor peggio come si è visto recentemente, di una società sempre più incline e pronta a criticare i simboli cristiani come, esempio lampante, le tante polemiche esplose recentemente sull'esposizione del crocifisso nelle aule scolastiche ecc.

Don Luigi Pessina, parlando dei bambini, propone piuttosto di coinvolgerli più che dargli l'investitura, proprio perchè troppo piccoli per poter scegliere da soli e con cognizione.

La Cancelliera, prende la parola, ricordando anche l'aiuto che può nascere da questi bambini come ad esempio facendoli partecipare, durante il periodo della Santa Pasqua, alla distribuzione dei ramoscelli di ulivo per la Domenica delle Palme o nelle festività natalizie o creando un piccolo coro interno alla Confraternita.

Il Vice Priore, a tal riguardo propone degli eventi per coinvolgere i bambini già a partire dal prossimo Santo Natale.

Il Priore, ringrazia la Cancelliera, per questa proposta di valore aggiunto del coinvolgere i bambini in quanto considerata un ottima idea nell'ottica di una futura continuità, aggiungendo che il profilo del Confratello deve essere affinato e deve iniziare ad avere qualità dato il numero sempre crescente di membri.

Invece, in merito alla creazione di un coro, insieme al Vice Priore, dicono di aspettare, poiché un progetto complicato ed impegnativo, per via della creazione di classi, del maestro ecc.



b) Il Vice Priore, espone una questione personale ma che indirettamente coinvolge anche la Confraternita, ovvero la richiesta a partecipare ad un corso per divenire **Ministro Straordinario della Santa Comunione.**

Il Vice Priore, tiene molto a precisare che per lui sarebbe concludere una sua formazione personale iniziata in Brasile, presso la Scuola Paolo Apostolo, più di 14 anni fà, motivo per cui eserciterebbe solo all'interno della Confraternita laddove sarebbe necessario.

Afferma, ancora, che ha già parlato con S.E. il Vescovo Mons. Lazzeri il quale ha risposto che la motivazione personale, spinta da una scelta di vita, per un laico, sicuramente è un arricchimento personale e professionale.

A tal bisogno si chiede l'autorizzazione da parte del prete delle diocesi, in questo caso a Don Luigi Pessina, per poter partecipare al corso suddetto.

Interviene il Priore, affermando che il Vice Priore, merita tale autorizzazione poiché è una persona esemplare; dimostrazione di ciò è quello che ha fatto per la Confraternita insieme alla moglie.

In merito a tali corsi, continua, stava per redigere una nuova lettera a S.E. il Vescovo Mons. Lazzeri, alfine di esigere una migliore selezione nello scegliere i partecipanti, in quanto sono state accettate persone a suo dire "problematiche e inidonee".

La Cancelliera, interviene a favore del Vice Priore, esponendo il suo vissuto puntualizza l'importanza del ministro dell'eucaristia per tutte quelle persone che per diversi motivi di salute sono impossibilitate a frequentare la chiesa per ricevere la Santa Comunione, rimarcando che, il fedele, non dà importanza solo all' "abito" di chi dona l'eucaristia, ma alla "persona", a quello che il fedele vede nella persona che ti pone il "Corpo di Cristo", infatti se lei oggi è entrata a far parte della Confraternita lo deve oltre che alla sua fede, anche alla presenza del Vice Priore, persona sempre disponibile ma ancor di più credente, motivato e spinto dalla fede e dal Credo.

Conclude, Don Luigi Pessina, affermando che se anche la parrocchia, in questo momento, non ha bisogno di una tale funzione, accetta e convalida la richiesta avvalorando esclusivamente la motivazione personale.

Per quanto concerne la critica costruttiva del Priore, è d'accordo aggiungendo di fare sia una selezione sugli iscritti ma anche un rinnovo nel corso degli anni, citando di avere già esposto a chi di dovere questa necessità.

c) Il Priore, espone una sua idea, per il prossimo anno, ovvero inserire l'Impegno per il confratello ad approfondire la sua fede ed il



valore dell'eucaristia, poichè nel frattempo si può accumulare ignoranza, deviazioni o superficialità.

d) Tra le tante iniziative per il 400° Giubileo si è proposto la Raccolta di Reliquie preziose di San Carlo Borromeo, conservate in Ticino, e da esporre per un periodo limitato di tempo, Gennaio/Marzo 2020, presso presbiterio, attrezzato di video sorveglianza

Inizialmente si era pensato di esporre tale opere presso il chiostro della Chiesa di San Giuseppe, centro che va assolutamente valorizzato, invece verrà esposto presso il nostro coro per una questione di sicurezza.

Sono stati contattati i diversi parroci delle numerose parrocchie per vedere se tutti sono disposti a dare le loro reliquie, alcune dal valore molto alto; si è chiesto ad un confratello laico, in possesso di una lettera autografata da San Carlo, di donarla, ci saranno anche il calice, la "Beretta", ed altre opere artistiche.

Si pensi che da una ricerca fatta, con la Dott.ssa Barbieri ed Umberto Angeloni, ci sarebbero circa 3000 materiali solo nella diocesi di Milano. Opere tutte schedate dalla Dott.ssa Barbieri.

Tra i materiali da esporre ci sono anche dei prodotti artistici, il Priore, racconta che alcuni confratelli, per ringraziare della vestitura concessa loro, hanno donato alcune opere, come ad esempio la famiglia Boga che ha donato una grande opera del '700 del Borgnis, intitolata "San Carlo che medita la Madonna del sangue". L'artista, molto legato al Ticino, è della Val Vigezzo, nota anche come "La valle dei pittori", parte italiana, ha fatto poi fortuna in Inghilterra.

Casimiro Piazza ha anche donato un sua opera, "Gesù Cristo" in marmo di Carrara.

Per il convegno è confermata la presenza di un quadro che si trova in Inghilterra, che ha detta dei nostri confratelli Metzger e Waldner, dottori in storia dell'arte, è il più bel quadro di San Carlo che si trovi al mondo.

Il Priore, informa che Davide Adamoli, vorrebbe portare in processione la Statua "La Madonna della cintura", quella con il baracchino, ma, il Vice Priore, aggiunge che tale Madonna al momento è da restaurare.

Il Priore, conclude dicendo che, date le diverse opere si attendono dei patrocini per poter restaurare quelle bisognose di intervento.



e) Il Priore, cosí come aveva già parlato precedentemente con Don Luigi Pessina, propone di **aumentare le riunione della Confraternita e pianificarle ogni 3-4 mesi**, in modo tale da fare cadenzatamente il punto della situazione, e chiede alla Cancelliera, di occuparsi di organizzare le date divulgandole e coordinandole.

La Cancelliera, prende nota e propone di mantenere le due riunioni annuali e di aumentarle solo in base alla mole degli eventi annuali.

Tutti sono d'accordo.

f) Il Priore, informa che si è venuta a creare la necessità ed il bisogno di avere un **Grafico**, che aiuti anche per la parte comunicativa.

Interviene la Cancelliera, precisando che sarebbe ottimo trovarlo tra i volontari, magari fra i confratelli stessi, perché le spese sarebbero troppo onerose. Così come ad esempio ha fatto il marito Confratello, Veronesi Giancarlo, quando si è messo a disposizione sia, per illustrare, tutte le domeniche il quadro del Caravaggio "San Carlo in meditazione" esposto nella Chiesa, sia per la creazione, costruzione, manutenzione ed aggiornamenti del sito della Confraternita di San Carlo Borromeo.

Terminata la discussione sui punti all'ordine del giorno, la Cancelliera si rivolge a Don Luigi Pessina chiedendo, essendo lui la guida spirituale, cosa pensa dell'operato avvenuto fino ad adesso.

Don Luigi Pessina, risponde loro dicendo che sono molto ricchi di iniziative ma, spera che siano più frequenti e partecipi durante i ritiri spirituali.

Il Vice Priore, afferma che si è cresciuti tanto ed in poco tempo, che dagli errori e dalle modifiche si è appreso tanto per migliorare inseguito, ed ha ricordato l'importanza dell'aiuto apportato dalla gente che è entrata a far parte della Confraternita.

Dopo aver dibattuto ampiamente ed approvato tutti i punti all'ordine del giorno, il Priore specifica che il verbale verrà redatto dalla Cancelliera, come giusto.



Don Luigi Pessina benedice i presenti, ed alle ore 20.15 si delibera e si chiude la Riunione di Consiglio della Confraternita San Carlo Borromeo di Lugano ed in fraternità ci si sposta presso lo "Spaghetti Store" per un una conviviale e simpatica cenetta.

Lugano, 18 settembre 2019
La verbalista:
Dott.ssa Medico Antonella Veronesi Gaglio, Cancelliera